



**Provincia
di Milano**

Settore
cultura

**Programma Provinciale Pluriennale
2004 – 2006
per l'organizzazione bibliotecaria territoriale**

**PROGRAMMA PROVINCIALE PLURIENNALE 2004-2006 PER
L'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

Riferimenti:

- a - l.r. n.81 del 14 dicembre 1985, "Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale";
- b - Programma regionale pluriennale 2004-2006 ai sensi della l.r. 81/85, art. 22 "Norme in materia di biblioteche ed archivi storici di enti locali o di interesse locale";
- c - Delibera G. R. n. VII/16909 del 26 marzo 2004 "Profili professionali e di competenza degli operatori delle biblioteche di ente locale e di interesse locale".

PREMESSA

Per il triennio 2004-2006, l'organizzazione bibliotecaria territoriale della provincia di Milano (escluso il Comune di Milano) si presenta così articolata (dati al 31 dicembre 2002)*

- **popolazione servita:** 2.419.387
- **comuni con biblioteca:** 182
- **biblioteche funzionanti:** 206 (182 + 20 biblioteche decentrate nei Comuni di: Bollate, Corsico, Monza, San Donato Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni e Vimercate e 4 biblioteche speciali: "Biblioteca del Mobile" a Lissone, "Fondazione De Michelis" a Trezzo sull'Adda, Biblioteca del Carcere di Opera e Biblioteca della Fondazione "Abbazia Sanctae Mariae de Morimundo")
- **Comuni senza biblioteca comunale:** 5 (Calvignasco, Camparada, Correzzana, Noviglio e Vernate)
- **Biblioteche non aderenti a Sistemi:** 4 (Carpiano, Colturano, Mediglia e Roncello)
- **Sistemi bibliotecari intercomunali:** 6 **
- **patrimonio librario:** 3.749.453 (1,53 vol/abitante)
- **prestiti:** 3.890.188
- **indice circolazione patrimonio librario:** 1,04
- **spesa totale:** Euro 27.742.730 (Euro 11,36 per abitante)
- **spesa per incremento patrimonio documentario:** Euro 2.795.293
- **volumi acquistati:** 256.530

* dati Regione Lombardia

** vedi quanto più oltre specificato nelle premesse

L'organizzazione sistemica bibliotecaria della provincia di Milano ha realizzato, nel triennio passato, gli obiettivi prefissati di razionalizzazione della rete esistente, secondo le dimensioni suggerite dal precedente Programma regionale e confermate dall'attuale: almeno 150.000 abitanti per Sistema, in zone a bassa densità abitativa; 300.000 abitanti in aree a forte densità, così da ampliare le aree di servizio, in un'ottica di ottimizzazione della spesa e di maggiore condivisione di risorse umane e strumentali.

La particolare complessità del nostro territorio, sia per dimensioni che per popolazione, ha certamente influito sui tempi di raggiungimento degli obiettivi; si può comunque con certezza affermare che gli attuali Sistemi bibliotecari, retti da una Convenzione tra più Comuni o in forma di Consorzio (Nord-Ovest), hanno raggiunto un alto standard di efficienza e collaborazione sia a livello di Biblioteche aderenti ai singoli Sistemi che a livello di collaborazione tra Sistemi.

Presso ogni Sistema è operante il Comune Centro Sistema con funzioni amministrative e di centro di spesa per quel che riguarda i servizi condivisi di catalogazione, acquisti centralizzati, cataloghi collettivi, prestito interbibliotecario e sistemi informatici coordinati.

La ridefinizione degli ambiti territoriali e del numero complessivo dei Sistemi può dirsi un processo in avanzata fase di completamento: si può ragionevolmente ipotizzare che le ultime approvazioni formali, necessarie per il perfezionamento dei nuovi assetti istituzionali, verranno ratificate nel corso del triennio previsto dal presente Programma, raggiungendo in tal modo l'obiettivo di sei macro-Sistemi intercomunali, così come era stato sia indicato dalla Regione Lombardia che dalla Provincia di Milano, nei precedenti piani triennali.

Al riguardo si precisa che la Convenzione istitutiva del Sistema Bibliotecario Sud Ovest dovrebbe essere definitivamente approvata dai Comuni aderenti entro la fine del 2004 (per tale motivo i finanziamenti regionali e provinciali saranno ancora assegnati per il 2004 ai singoli Sistemi che ne fanno parte)

Attualmente la stessa Convenzione, approvata con scadenza 2004, ha comunque reso attivi alcuni servizi in comune, quale la catalogazione centralizzata.

Per quanto riguarda invece il Sistema Brianza Biblioteche, anch'esso in fase di definizione nel corso del presente triennio, occorre sottolineare che l'istituzione della Provincia di Monza, comporta inevitabilmente, oltre ad un diverso assetto dello stesso Sistema, che dovrebbe coinvolgere anche alcuni Comuni attualmente afferenti ai Sistemi del Vimercatese e del Nord Est, il distacco dall'attuale organizzazione sistemica del nostro territorio provinciale.

Si ribadisce comunque l'intento, già dichiarato dal precedente Programma triennale della Provincia, di realizzare un'integrazione di tutte le risorse documentarie presenti nel territorio milanese, sollecitando, ove possibile, i Sistemi bibliotecari intercomunali a individuare opportune forme di

collaborazione e di integrazione sia intersistemiche sia con le istituzioni pubbliche e private operanti nel settore dell'informazione e della pubblica lettura.

In questa cornice l'operato della Provincia, quale organo di coordinamento territoriale sovracomunale, ha favorito e continuerà ad incoraggiare e sostenere iniziative che vedano la partecipazione di più soggetti Sistemici, sotto un comune cartello progettuale, così come previsto dalle più recenti indicazioni della Regione Lombardia in materia di accesso ai finanziamenti.

In questo ambito si ricorda nuovamente che, pur avendo più volte sensibilizzato i competenti Uffici Regionali in merito nonché in conformità con quanto avvenuto nei precedenti Programmi triennali, dal presente Programma resta ancora una volta escluso il Sistema urbano di Milano, i cui problemi strutturali ed organizzativi possono essere affrontati e risolti solo con un decisivo intervento della Regione Lombardia; per questo motivo anche nel presente triennio non verranno erogati contributi alle biblioteche milanesi, in quanto la somma eventualmente stanziata sarebbe puramente simbolica. Si rammenta comunque che il Sistema urbano di Milano fruisce comunque, abitualmente, dei servizi offerti dal Servizio Biblioteche della Provincia di Milano, in materia di aggiornamento del personale e di iniziative a favore della diffusione della lettura.

Analogamente al buon risultato conseguito con l'avvenuta zonizzazione sistemica, l'analisi dei dati statistici relativi agli ultimi due trienni evidenzia una situazione in costante crescita, come risulta dai seguenti dati*:

- **patrimonio librario:** da 3.419.248 (1,41 vol./ab.) a 3.749.453 (1,53 vol/ab)
- **prestiti in sede:** da 3.194.493 (1,3 vol.prestiti/ab.) a 3.890.188 (1,6 vol.prestiti/ab.)
- **iscritti annuali al prestito:** da 294.790 a 314.568
- **indice circolazione patrimonio librario:** da 0,93 a 1,04
- **spesa totale:** da Euro 23.346.380,00 (Euro 9,66/ab.) a Euro 27.742.730,00 (Euro 11,47/ab.)
- **spesa incremento patrimonio documentario**:** da Euro 2.591.719 (11,10% della spesa complessiva) a Euro 2.795.293 (10,08% della spesa complessiva)
- **volumi acquistati:** da 265.864 (pari al 74,5% sull'ipotesi di acquisto secondo le indicazioni del Programma Pluriennale Regionale 1998-2000) a 256.530 (pari al 71,7% sulle ipotesi di acquisto del Programma Pluriennale Regionale 2001-2003)

* comparazione tra i dati del 2000 (triennio 1998-2000) e quelli del 2002 (ultimi dati confermati dalla Regione Lombardia)

** libri, periodici, videocassette, cd, ecc.

- **accessioni patrimonio documentario***: da 293.669 a 293.756 documenti

Gli indicatori di eccellenza, confrontati con gli Standard Ifla (International federation of library associations), nonché con gli obiettivi individuati dalla Regione risultano essere (dati 2002):

- **indice di circolazione**: da 1.3 nel 2000 a 1,6 nel 2002 (prestiti/popolazione)
- **indice di spesa**: da Euro 9,66 nel 2000 a Euro 11,47 nel 2002 (spesa totale/popolazione)

Un'area di criticità emerge dal raffronto tra i dati 2002 e quelli dell'ultimo anno del triennio 1998/2000 relativamente ai volumi acquistati, anche se è aumentato il dato relativo alla spesa per l'incremento del patrimonio documentario in toto (libri, periodici, videocassette, cd, ecc).

Si può ipotizzare che la debolezza segnalata può essere ascritta ad una diversificata distribuzione della spesa su supporti diversi con una maggiore attenzione all'incremento di cd, videocassette, ecc., nonché all'aumentato prezzo dei libri (ad esempio la consistenza dei materiali multimediali è passata da 139.100 nel 2000 a 182.774 nel 2002).

Significativi sono anche i dati relativi al prestito a e da altre biblioteche: si passa da un totale di 474.329 prestiti nel 2000 a 612.112 nel 2002, a conferma della più che ottima collaborazione interbibliotecaria.

Per quanto riguarda gli interventi edilizi, ricordiamo quelle della Biblioteca Civica di Brugherio, di Besana Brianza, Lissone e Lentate sul Seveso, la Biblioteca Ragazzi di Monza, quelle di Cesate, Novate Milanese, Cambiagio, la Biblioteca delle Storie Infinite di Trezzano Sul Naviglio, la Biblioteca dei Bimbi di Abbiategrasso, oltre a quelle di Melegnano, San Zenone al Lambro e Cusago; per altre ancora, come quella di Cinisello Balsamo, gli inizi dei lavori sono previsti per il 2005.

Per Milano città, esclusa dalla comparazione quantitativa/statistica, ricordiamo comunque le ristrutturazioni di alcune biblioteche rionali tra cui "Chiesa Rossa", riaperta dopo un'interessante recupero funzionale, nonché quelle di via Melzo, del Gallaratese e di Crescenzago.

Da questo quadro d'insieme risulta che gli obiettivi del Programma provinciale precedente sono stati quasi completamente raggiunti, almeno per quel che riguarda gli obiettivi massimi fissati dalla

* libri, periodici, videocassette, cd, ecc

** gli indicatori Ifla sono rispettivamente: per i prestiti da 1,5 a 2,5 pro capite e per le spese da Euro 12,91 a Euro 18,08 pro capite

Regione Lombardia; triennio dopo triennio si registra comunque un costante aumento dei livelli qualitativi dei servizi all'utenza sostanzialmente più che positivi, nonostante le sempre più consistenti difficoltà finanziarie sia delle Province che dei Comuni.

Tra i punti di forza dell'organizzazione bibliotecaria provinciale si evidenzia lo standard qualitativo dei servizi all'utenza nonché l'obiettivo raggiunto di sei macro Sistemi (tenendo presente comunque le modifiche che comporta l'istituzione della Provincia di Monza); la Provincia di Milano ritiene che la configurazione che andrà a realizzarsi a breve sarà quella ottimale in considerazione delle particolarità del territorio che non consiglia, sia dal punto della logistica dei servizi che economico, ulteriori accorpamenti di Sistemi.

OBIETTIVI

Per il triennio 2004-2006 la Provincia di Milano recepisce quanto proposto dalla Regione Lombardia:

a - indice di tendenza degli acquisti:

- 250 nuovi volumi ogni 1.000 abitanti per i Comuni fino a 20.000 abitanti,
- per i Comuni tra 20.000 e 100.000 abitanti: 250 nuovi volumi ogni 1.000 abitanti fino a 20.000 e 50 documenti ogni 1.000 abitanti per la frazione eccedente i 20.000 abitanti;

b - rinnovamento permanente del patrimonio documentario;

c - prestito interbibliotecario esteso e assicurato nei Comuni sprovvisti di biblioteca o dotati solo di punti/prestito, anche grazie alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie sia di prenotazione dei documenti tramite Internet, sia di circolazione dell'informazione relativa alle nuove acquisizioni;

d - assunzione presso tutti i Sistemi, dove già non esista, del Coordinatore del Sistema Bibliotecario, figura distinta dal Direttore di Biblioteca.

La Provincia di Milano ritiene che questi obiettivi siano di assoluta rilevanza per il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti in questi anni dall'organizzazione bibliotecaria territoriale.

Si sottolinea l'importanza della definitiva individuazione in ogni Sistema della figura del Coordinatore, in presenza di Sistemi con bacini di utenza che richiedono competenze e carichi di lavoro non più cumulabili con le funzioni di Direttore di Biblioteca; inoltre la Provincia si auspica che presso ogni Sistema venga costituita una pianta organica del personale addetto ai servizi (responsabile del prestito, della catalogazione, degli acquisti, ecc.)

Anche nel presente triennio la Provincia continuerà a stimolare le biblioteche non aderenti ai Sistemi ad associarsi agli stessi, pur nel rispetto delle autonomie locali; a tale riguardo ricordiamo l'adesione delle biblioteche di San Colombano al Lambro e di Grezzago, rispettivamente ai Sistemi di Milano Est e del Vimercatese.

Attualmente, pertanto, solo le biblioteche di 4 Comuni, fra l'altro di limitate dimensioni, non risultano aderenti ad alcun Sistema: Carpiano, Colturano, Mediglia, e Roncello (quest'ultimo ha comunque attivato un punto di prestito che usufruisce dei servizi del Sistema del Vimercatese).

Parallelamente alla nuova zonizzazione dei Sistemi bibliotecari e alla riduzione dei centri catalografici, sarà necessario per i bibliotecari procedere ad un salto quantitativo e qualitativo delle loro funzioni e competenze nonché dei servizi oggi erogati.

Si ritiene indispensabile un ampio ricorso al recupero dei dati da altre fonti catalografiche disponibili; la catalogazione centralizzata dovrà essere sostituita dalla catalogazione partecipata e/o derivata.

La Provincia di Milano si impegna a mettere a disposizione strumenti e risorse affinché le biblioteche siano in grado di affrontare, con professionalità, la nuova realtà che si verrà a configurare; a tale scopo, oltre a corsi di aggiornamento, saranno attivate iniziative di coordinamento e consulenza per rendere operativi al meglio i servizi così rinnovati.

Al riguardo si ribadisce l'importanza, in un quadro di collaborazione intersistemica, di giungere ad una uniformità nei Regolamenti del prestito interbibliotecario, allo scopo di assicurare a tutti gli utenti, indipendentemente dalla loro zona di residenza, uguali diritti per quel che riguarda la durata del prestito e del numero di documenti prestati.

La nuova rete sistemica, prevista dall'attuale Programma regionale, riconosce a tutte le biblioteche e non solo più alla Biblioteca del Comune Centro Sistema, un pari ruolo ed impegno nel mettere a disposizione dei cittadini tutte le risorse bibliografiche-informative di cui sono dotate.

Al fine di raggiungere l'integrazione di tutte le risorse documentarie presenti sul territorio, la Provincia di Milano si attiverà per stimolare i Sistemi bibliotecari a individuare opportune forme di collaborazione con le istituzioni pubbliche e private operanti nel settore dell'informazione e della pubblica lettura.

Al riguardo si ribadisce ancora una volta la necessità di un intervento, anche e soprattutto economico, della Regione Lombardia nei confronti del Sistema urbano milanese, affinché quest'ultimo individui le modalità per effettuare una effettiva collaborazione e integrazione con la rete bibliotecaria provinciale.

La Provincia di Milano si adopererà al fine di sollecitare i Comuni e i Sistemi a fare proprie le indicazioni della Regione Lombardia (Deliberazione Giunta Regionale 26 marzo 2004 n. 7/16909) relativamente ai profili professionali del personale delle biblioteche di pubblica lettura, pur nella consapevolezza delle difficoltà di ordine organizzativo/economico; tuttavia la Provincia di Milano provvederà ad adeguare alcune delle tematiche dei propri corsi di aggiornamento alle competenze indicate dalla Deliberazione regionale.

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Come specificato nel Programma regionale pluriennale 2004-2006 i contributi regionali, che verranno assegnati alla Provincia di Milano, saranno finalizzati - in misura non superiore al 50% - a supportare specifici progetti per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a - Assunzione del Coordinatore della rete sistemica;
- b - Rinnovamento del patrimonio documentario, come previsto al punto 2/a relativamente alla voce Obiettivi e indirizzi del Programma regionale;
- c- Incremento e riqualificazione di specifiche tipologie di documenti, come previsto dal punto 2/b relativamente alla voce Obiettivi e indirizzi del Programma regionale;
- d - Integrazione e coordinamento dei servizi centralizzati, per quanto riguarda la sola catalogazione e il prestito interbibliotecario (i centri di catalogazione dovranno servire un territorio comunque non inferiore ai 400.000 abitanti).

I contributi regionali saranno erogati unicamente ai Sistemi bibliotecari, i quali non potranno per nessun motivo trasferire i contributi, o parte di essi, alle biblioteche associate.

Ne consegue che, ad esempio, le operazioni riguardanti la revisione o l'incremento del patrimonio dovranno essere espletate unicamente a livello sistemico.

Sarà compito della Provincia di Milano, in mancanza di indicazioni da parte della Regione, individuare uno o più obiettivi e le necessarie risorse da assegnare per il loro conseguimento, in base ai progetti presentati dai singoli Sistemi bibliotecari.

Anche per il presente Programma la Provincia di Milano, destinerà ai Sistemi il 5% dei finanziamenti regionali che le spettano per l'esercizio della delega.

Per l'individuazione dei criteri di riparto, sia dei finanziamenti regionali che provinciali, continueranno ad essere valutati con particolare attenzione le seguenti voci:

- a - bacino di utenza dei Sistemi
- b - spesa media per abitante con riferimento all'anno precedente l'erogazione dei contributi, calcolata sul totale delle spese sostenute dai singoli Sistemi (funzionamento più investimenti)
- c - incremento prestito e patrimonio documentario

d - presenza a tempo pieno di un Responsabile per ogni Biblioteca aderente ai Sistemi, come previsto dall'art. 16 della l.r. 81/1985

e - ampliamento degli orari di apertura del servizio bibliotecario

I contributi provinciali continueranno ad essere erogati per il sostegno delle spese di funzionamento (con esclusione degli investimenti) dei Sistemi bibliotecari e per eventuali spese derivanti dall'unificazione di più Sistemi e/o dall'adesione ad essi di singole biblioteche.

La Provincia di Milano, anche per il presente Programma, continuerà a non erogare contributi ai Sistemi che presenteranno rilevanti residui di cassa, relativamente ai finanziamenti assegnati nel triennio precedente, in base alle rendicontazioni che verranno richieste.

INTERVENTI DIRETTI DELLA PROVINCIA DI MILANO

La Provincia di Milano, come per il passato, continuerà ad organizzare e finanziare, con capitoli di spesa diversi dai contributi, una serie di iniziative rivolte a valorizzare le biblioteche e ad incentivarne la frequentazione nonché la promozione della lettura, in collaborazione con le strutture bibliotecarie e sistemiche.

A tale scopo, verrà riproposta, anche per il presente triennio, la realizzazione dei due fascicoli bibliografici, destinati alla fascia di età riferita agli alunni delle scuole elementari e medie, con una tiratura di circa 200.000 copie alle quali si aggiungono le copie acquistate e diffuse anche dalle province di Brescia, Sondrio, Varese, Cremona e Lodi.

Al riguardo si sottolinea che la redazione dei fascicoli, può inoltre configurarsi come momento formativo, sulla tematica della letteratura per ragazzi, per i bibliotecari del gruppo di lavoro che vi partecipano.

Strettamente legata alla diffusione dei fascicoli, sarà ancora realizzata l'iniziativa "Narrando narrando - storie in biblioteca", una serie di spettacoli di animazione del libro, rivolti ai ragazzi, la cui ultima edizione ha visto l'adesione di circa 100 biblioteche, con l'intervento di attori e compagnie teatrali.

Anche per il presente triennio la Provincia si impegna a sottoscrivere per tutte le biblioteche del territorio, abbonamenti alle riviste "Biblioteche oggi" e "Sfogliolibro" strumenti indispensabili per l'aggiornamento tecnico e professionale dei bibliotecari.

Inoltre, in collaborazione con l'AIB - Sezione Lombardia - è stato avviato un gruppo di lavoro di bibliotecari del territorio lombardo volto alla creazione di linee-guida per una "Collezione di reference per biblioteche piccole e medie".

Tale progetto-pilota si configura come la prima esperienza di questo tipo su territorio nazionale arrivando infine a creare uno strumento pratico di lavoro utile per le biblioteche pubbliche di media e piccola dimensione.

Relativamente alla delega regionale in materia di aggiornamento professionale, il Servizio biblioteche della Provincia continuerà, ancora e anche in collaborazione con l'AIB, a proporre una serie di corsi su vari argomenti di biblioteconomia, con una particolare attenzione alle tematiche richiamate, come requisiti indispensabili, per le figure professionali individuate dalla Regione Lombardia nelle linee di indirizzo proposte nella Deliberazione Giunta Regionale 26 marzo 2004 - n. 7/16909

Oltre ai finanziamenti annuali ai Sistemi bibliotecari la Provincia di Milano continuerà ad erogare contributi a sostegno di iniziative, presentate anche da singole Biblioteche, che abbiano la finalità di promozione della lettura e frequentazione delle biblioteche, nonché di interesse per i bibliotecari e di informazione al pubblico sui servizi erogati; sulle stesse tematiche la Provincia si impegna ad organizzare iniziative in proprio come per i trienni precedenti.

I Sistemi saranno sollecitati a garantire alla propria utenza, oltre alla disponibilità in rete dei cataloghi, come già avviene sempre più diffusamente, anche la possibilità di accedere al prestito via Internet, per non perdere quella fascia di pubblico che si affida sempre più alle tecnologie informatizzate per il soddisfacimento di molte delle proprie necessità.

In considerazione della presenza, sempre più numerosa, sul territorio provinciale di cittadini extracomunitari, per il presente triennio la Provincia di Milano si impegnerà a stimolare le biblioteche affinché si attivino per implementare iniziative volte a favorirne l'integrazione sia con la creazione di "scaffali" multietnici sia promuovendo attività che vedano coinvolti cittadini italiani e stranieri con particolare attenzione ai bambini; a questo riguardo la Provincia di Milano organizzerà appositi corsi di aggiornamento per i bibliotecari prevedendo, inoltre, all'interno di "Narrando narrando", momenti di animazione del libro finalizzati ad incentivare la frequentazione delle biblioteche da parte dei cittadini extracomunitari

Come intervento diretto della Provincia di Milano si evidenziano inoltre i servizi forniti dalla Biblioteca Isimbardi che possiede ormai una ricca collezione, incrementata annualmente, di testi di Diritto Amministrativo e di storia locale accessibile, per la sola consultazione, anche ad una utenza esterna.

Per tutte le attività indicate nel presente Programma pluriennale 2004-2006 la Provincia di Milano prevede di stanziare, nel triennio di riferimento 2004-2006, la somma complessiva di Euro 2.256.000,00 confermando la propria volontà in un sempre continuo impegno finanziario e organizzativo a sostegno dell'organizzazione bibliotecaria territoriale nel suo complesso.